



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/997111 - Fax 0963/997219

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 Febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

VERBALE N. 286 del 25 ottobre 2019

OGGETTO: Non ammissione alla massa passiva: SIG. PICCIONE VITO – Istanza al passivo prot.n. 35898 del 10/04/2014 di €. 150.662,40 – Fitti passivi 2012-2013 e risarcimento danni su immobile. - fascicolo OSL nr. 234

L'anno 2019, il giorno VENTICINQUE del mese di OTTOBRE , alle ore 12,00. , nella sede della Provincia di Vibo Valentia, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 10 febbraio 2014,

| NOME E COGNOME | | Presente | Assente |
|----------------------------|------------|----------|---------|
| Dott.ssa Carla Fragomeni | Presidente | X | |
| Dott.ssa Floriana Gallucci | Componente | | X |
| Rag. Antonio Gatto | Componente | X | |

PREMESSO che:

la provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 30 ottobre 2013, resa esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il dissesto finanziario;

con D.P.R. del 10 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

-Con successivo DPR del 23/10/2018 è stato nominato quale Componente della Commissione il rag. Antonio Gatto in sostituzione del Dr. Gianluca Bucciarelli e che l'insediamento è avvenuto regolarmente di cui alla presa d'atto con propria delibera n. 112 del 06/11/2018;

con propria delibera n. 1 del 05 marzo 2014, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL n. 267/2000, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è insediato provvedendo all'avvio della procedura di rilevazione della passività dell'Ente;

VISTA l'istanza del 10/01/2014 prot.n. 35898 con la quale il Sig PICCIONE VITO in proprio e per conto del sig. PICCIONE LUCIANO s.a.s., ha richiesto l'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo per un importo totale di euro 150.662,40 per fitti passivi, maturati dal 06/08/2011 al 30/03/2013, inclusi danni di cui al verbale di consistenza del 11/03/2013;

ESPLETATA la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili risulta che:

1. I canoni di locazione come asseriti dai richiedenti non decorrono dal 06/08/2011 bensì dal 07/08/2012 (vedi D.I. n. 1684/2014 munito di formula esecutiva numero cronologico 5273/2019 del 30/09/2019) per un totale complessivo di €. 65.000,00;
2. Che questo OSL ha competenza sui debiti maturati al 31/12/2012 (anno antecedente la dichiarazione del dissesto) e che nella fattispecie ammonterebbero ad €. 15.491,67 (€. 3.250,00*4 mensilità oltre 23 trentesimi di €. 3.250,00 pari ad €. 2.491,67). La rimanente parte residua, decorrente dal 01/01/2013 ricade nella competenza della gestione ordinaria della Provincia di Vibo Valentia ;
3. Che comunque sulla base dell'esecutorietà del predetto D.I. il Tribunale di Vibo Valentia rigetta il ricorso relativo ai canoni di locazione ed oneri condominiali, atteso che in assenza di contratto di locazione scritto (scaduto in data 07/02/2003 e non rinnovato per iscritto) il relativo credito risulta privo dei requisiti di certezza e liquidità e di idonea prova scritta ai fini del conseguimento del provvedimento monitorio, ferma restando la possibilità di agire in via ordinaria per il recupero di quanto eventualmente dovuto;
4. Che a tutt'oggi l'Ufficio del Patrimonio non ha comunque espletato l'attività istruttoria ai fini dell'attestazione prevista dal comma 4 dell'art. 254 TUEL e che sono decorsi i termini ai fini dell'ammissione al passivo dell'importo di €. 15.491,67;
5. Che l'importo di €. 68.767,00 a titolo di danni riconosciuti sull'immobile, come da verbale di consistenza dell'11/03/2013, non può essere ammesso nella massa passiva del dissesto, poiché non supportato da atti istruttori da parte dell'Ufficio Provinciale del patrimoni ne tantomeno rientrante nei residui passivi trasferiti a questo OSL;
6. Che pertanto tale debito non è munito dei requisiti di certezza, liquidità e di esigibilità, per i motivi suddetti;

DATO ATTO che la Commissione, non ravvisa i presupposti per l'inserimento nella massa passiva del predetto importo complessivo di euro 84.258,67;

RITENUTO pertanto di confermare l'esito dell'istruttoria alla luce degli atti in possesso;

VISTO il D. Lgs nr. 267/ 2000 e smi (TUEL);

con votazione unanime, espresse nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI NON AMMETTERE alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate, la domanda con la quale il Sig. PICCIONE VITO ha richiesto l'inserimento del credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo per un importo totale di Euro 150.662,40, PER FITTI PASSIVI E RISARCIMENTO DANNI, per i motivi di cui in premessa" ;

2. DI INCLUDERE il suddetto debito nell'elenco della passività non ammesse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, verrà pubblicata nei modi di legge a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione e notificata al creditore, al Segretario Generale dell'Ente nella qualità di dirigente dell'Ufficio del Patrimonio e del Servizio Legale ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.P.R. n. 378/93.

Alle ore 12,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

I Componenti:

dott.ssa Carla Fragomeni - Presidente
dott.ssa Floriana Gallucci – Componente
rag. Antonio Gatto - Componente



